

**C.I.S.S.  
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI  
PINEROLO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**Il Revisore dei Conti**

*DOTT. GIUSEPPE CHIAPPERO*

**VERBALE N. 14 DEL 13 MARZO 2017**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Chiappero, nominato Revisore dei Conti del C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo) con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 15 febbraio 2016,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

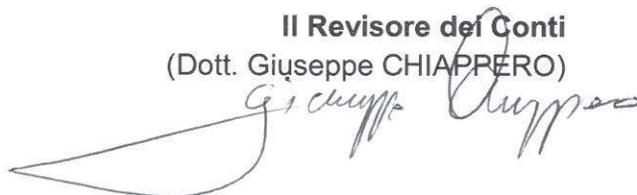
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2019 del C.I.S.S. Pinerolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, li 13 marzo 2017

**Il Revisore dei Conti**  
(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs 118/2011,

- preso atto dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 9 del 9 marzo 2017;
- esaminati i seguenti allegati obbligatori, in particolare per quanto applicabile ai consorzi di funzioni, di cui all'art. 11, comma 3 del D.Lgs 118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011;
  - e) il Piano degli indicatori ai sensi dell'art. 18 bis del D.Lgs 118/2011.  
ovvero ritenuti necessari per l'espressione del parere:
    - f) il programma triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 28 febbraio 2017;
    - g) il Piano Programma come da schema approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8 del 9 marzo 2017;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- atteso che non sono stati allegati i documenti di cui all'art. 172 del TUEL in quanto non compatibili e/o non applicabili all'attività del Consorzio;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso in data 9 marzo 2017 dal Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017 - 2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</b>
---------------------------------

In data 15 dicembre 2016, con deliberazione n. 24, il Consiglio di Amministrazione, a seguito del perdurante ritardo nei trasferimenti a favore dell'ente per la copertura dei servizi, ha autorizzato anche per l'esercizio 2016 il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, determinata in € 2.115.120,52, nel limite dei tre dodicesimi delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertate nel penultimo anno precedente (*senza quindi per il momento avvalersi dell'eventuale aumento sino ai 5/12 ex art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 - legge di bilancio 2017*).

Essendo in esercizio provvisorio, l'ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti.

In data 9 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli strumenti di programmazione propedeutici alla redazione del bilancio di previsione ovvero lo schema di Piano Programma e il programma triennale del fabbisogno di personale.

Le previsioni di bilancio rispetto ai trasferimenti dei Comuni Consorziati tengono conto della definizione delle quote del triennio 2016 - 2018 definite dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 6 del 28 aprile 2016.

Si prende infine atto che l'ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

<b>RENDICONTO ULTIMO BILANCIO APPROVATO</b>
---

L'Assemblea Consortile non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2016, mentre il rendiconto 2015 è stato approvato con deliberazione n. 12 del 31 maggio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

In particolare, la gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	815.595,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	587.632,92
b) Fondi accantonati	23.534,30
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	204.428,46
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>815.595,68</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016*
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	134.292,49	398.000,84	0,00

\* dato che verrà confermato con l'approvazione del rendiconto 2016

Come sopra evidenziato, a fine 2016 l'Ente, pur avendo fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio, è rientrato dalla stessa entro la fine dell'esercizio a seguito dell'incasso di trasferimenti regionali negli ultimi giorni dell'anno. Pur se l'utilizzo dell'anticipazione dipende da oggettive esigenze dettate dalla tempistica di afflusso dei fondi destinati alla copertura dei servizi, si raccomanda l'Ente di limitare il ricorso all'indebitamento attraverso uno stretto monitoraggio dei flussi di cassa.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono così formulate (importi espressi in €):

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	178.804,27	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	815.595,68	1.000.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
<b>1</b>					
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.329.291,56	9.170.464,22	8.613.685,27	8.390.266,50
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	646.319,24	569.000,00	537.000,00	517.000,00
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>				
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>				
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	953.000,00	957.000,00	957.000,00	957.000,00
<b>totale</b>		<b>13.428.610,80</b>	<b>13.196.464,22</b>		<b>11.864.266,50</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>14.423.010,75</b>	<b>14.196.464,22</b>	<b>12.607.685,27</b>	<b>11.864.266,50</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di com	10.896.307,92	10.695.266,26	9.123.685,27	8.880.266,50
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di com	73.702,83	44.197,96	27.000,00	27.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>INCREMENTO DI ATTIVITA'</i>	previsione di com	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>PRESTITI</i>	previsione di com	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di com	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di com	953.000,00	957.000,00	957.000,00	957.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di com	14.423.010,75	14.196.464,22	12.607.685,27	11.864.266,50
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GEN. DELLE SPESE</b>		previsione di com	14.423.010,75	14.196.464,22	12.607.685,27	11.864.266,50
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede si renderanno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il dato relativo all'esercizio 2017 al momento non è stato valorizzato in attesa di valutazioni più approfondite in sede di riaccertamento ordinario dei residui da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le quote di trattamento accessorio stanziato in ciascun esercizio del bilancio di previsione dovranno, in sede di variazione successiva, essere iscritte nel FPV in uscita e in entrata l'anno successivo a copertura della spesa reimputata.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	2.680.000,00
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.386.467,84
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	654.188,55
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	964.747,26
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>18.505.403,65</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>21.185.403,65</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	16.943.781,81
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	61.722,28
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00
<b>6</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	961.236,78
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>20.466.740,87</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>718.662,78</b>

Gli stanziamenti di cassa sono stati determinati sulla base delle previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

I flussi andranno comunque monitorati con attenzione nel corso dell'esercizio.

Formalmente il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dei vincoli di cui al comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In particolare, la stima dei flussi di cassa è stata effettuata come dimostrato nel prospetto seguente:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.680.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>			-	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.216.003,62	9.170.464,22	14.386.467,84	14.386.467,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	85.188,55	569.000,00	654.188,55	654.188,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>			-	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.747,26	957.000,00	964.747,26	964.747,26
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5.308.939,43</b>	<b>13.196.464,22</b>	<b>18.505.403,65</b>	<b>21.185.403,65</b>
1	<i>Spese correnti</i>	6.280.732,55	10.695.266,26	16.975.998,81	16.943.781,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.524,32	44.197,96	61.722,28	61.722,28
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.236,78	957.000,00	961.236,78	961.236,78
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>6.302.493,65</b>	<b>14.196.464,22</b>	<b>20.498.957,87</b>	<b>20.466.740,87</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>718.662,78</b>

L'introduzione del bilancio di cassa autorizzatorio per il primo anno del bilancio richiama la responsabilità dell'ente nell'esercitare la piena governabilità dei flussi di cassa e la vigilanza attiva sulla salvaguardia dei relativi equilibri.

Non contribuiscono alle previsioni di cassa gli stanziamenti rappresentati dalla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), del fondo pluriennale vincolato (FPV) e del fondo di riserva (escluso quello di cassa).

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017 - 2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	9.739.464,22	9.150.685,27	8.907.266,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	10.695.266,26	9.123.685,27	8.880.266,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.717,00	3.606,00	3.606,00
E) Spese Titolo 2 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 955.802,04</b>	<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.000.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>44.197,96</b>	<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nell'esercizio 2017, si evidenzia che si tratta di avanzo vincolato derivante da entrate con vincolo di destinazione le cui spese correlate non sono state impegnate nel corrispondente esercizio in relazione al fatto che le risorse regionali sono pervenute a fine 2016 senza potere più effettuare variazioni di bilancio.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)			
C) Entrate Titolo 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	44.197,96	27.000,00	27.000,00
V) Spese Titolo 3 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 44.197,96</b>	<b>- 27.000,00</b>	<b>- 27.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. La nota integrativa**

L'ente ha predisposto la cd. nota integrativa, che sarà allegata al bilancio di previsione in sede di approvazione definitiva dello stesso da parte dell'Assemblea Consortile, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23/6/2011 n.118.

Tale documento, di recente introduzione nel sistema di bilancio, è di particolare utilità ai fini della comprensione dello stesso, in quanto illustra i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, nonché il dettaglio delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Viene inoltre riportato nella nota integrativa un richiamo al piano degli indicatori, nonché ogni altra informazione utile per l'interpretazione del bilancio.

Il piano degli indicatori, che costituisce parte integrante del sistema di programmazione dell'ente, rappresenta uno strumento in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale del Consorzio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017 - 2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione e in particolare con il Piano Programma e con gli atti di programmazione di settore (programmazione triennale del personale).

#### **5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Piano Programma**

Si prende atto della scelta del Consorzio di utilizzare lo strumento del Piano Programma in luogo del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Piano Programma, su schema approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8 del 9 marzo 2017, sarà adottato dall'Assemblea Consortile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019.

Il Piano Programma, in linea con gli indirizzi del principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs 118/2011, contiene una parte descrittiva del contesto socio-economico e aziendale in cui il Consorzio opera, seguita dall'analisi delle singole tipologie di entrata e di spesa, nonché da altre informazioni utili a comprendere il processo decisionale della programmazione, anche attraverso il Piano degli indicatori.

Il Piano Programma è coerente con l'atto di programmazione del fabbisogno del personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 28 febbraio 2017, in cui viene dato atto del contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Tale verifica di contenimento della spesa ha tenuto conto, come per l'anno 2016, dell'incremento di pianta organica (15 unità) originato dall'assorbimento a partire dal 1° gennaio 2016 del personale della Comunità Montana Val Pellice, il cui costo non viene considerato ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa del personale.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017 - 2019</b>
---

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### A) ENTRATE CORRENTI

Dal quadro generale di previsione delle entrate riportato nel Piano Programma, le entrate previste nel triennio 2017 - 2019 sono così sintetizzate:

Tit.	descrizione	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	FPV	178.804,27	-		
	Avanzo di amministrazione	815.595,68	1.000.000,00		
2	Trasferimenti correnti	9.329.291,56	9.170.464,22	8.613.685,27	8.390.266,50
3	Entrate Extratributarie	646.319,24	569.000,00	537.000,00	517.000,00
	Totale entrate finali	9.975.610,80	9.739.464,22	9.150.685,27	8.907.266,50
7	Anticipazioni da Tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
9	C/terzi e partite di giro	953.000,00	957.000,00	957.000,00	957.000,00
	Totale titoli	13.428.610,80	13.196.464,22	12.607.685,27	11.864.266,50
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>14.423.010,75</b>	<b>14.196.464,22</b>	<b>12.607.685,27</b>	<b>11.864.266,50</b>

La previsione di applicazione di una quota di avanzo vincolato sull'anno 2017 deriva da assegnazioni regionali il cui titolo giuridico è sorto a fine 2016 dopo l'ultimo provvedimento di variazione di bilancio. L'importo è compatibile con la determinazione dell'avanzo presunto anno 2016 di cui al prospetto esplicativo allegato al bilancio di previsione, che evidenzia un risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 pari a € 1.676.461,95.

I trasferimenti correnti sono così suddivisi per tipologia di ente erogante:

descrizione	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti regionali	2.732.950,63	2.828.128,00	2.845.218,77	2.813.000,00
Trasferimenti dai comuni per quota pro-capite	3.132.263,46	3.163.018,50	3.301.366,50	3.301.366,50
Altri trasferimenti dai comuni	43.921,22	5.512,00	900,00	900,00
Trasferimenti dai comuni per assistenza integrazione scolastica	627.468,86	600.000,00	600.000,00	500.000,00
Trasferimenti da ASL	1.493.000,00	1.350.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Trasferimenti dalla Provincia /Città metrop.	377.832,53	391.976,00	310.000,00	310.000,00

Il gettito dei trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte, in assenza per il momento di comunicazioni ufficiali da parte dell'ente erogante, è stato quantificato sulla base dei trasferimenti assegnati per l'anno 2016, ad eccezione, prudenzialmente, dei trasferimenti comunicati dopo l'ultima variazione di bilancio.

I trasferimenti dai comuni per quota di partecipazione pro-capite sono stati quantificati sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2015, considerando l'incremento delle quote di partecipazione deliberate dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 6 del 28 aprile 2016.

I trasferimenti dai comuni per assistenza fisica, in attesa di definire diverse modalità di compartecipazione alla spesa da parte dei comuni consorziati, sono stati stimati sulla base di una proiezione prudenziale dei dati relativi all'anno scolastico 2016/2017.

I trasferimenti da altri enti comprendono la seconda annualità del progetto SPRAR, il trasferimento per la gestione del progetto SIA, nonché il trasferimento dell'INPS per il progetto Home Care Premium.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Premessa la corrispondenza fra interventi e macro-aggregati di spesa come da tabella seguente:

*interventi ex dpr 194/96*

*macro-aggregati d.gs.118/2011*

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	

	2) Imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

lo sviluppo delle previsioni per aggregati di spesa è così rappresentato:

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	2.049.137,81	2.009.137,81	2.009.337,81
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	150.100,00	146.200,00	146.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.598.077,00	5.736.705,46	5.397.744,00
104	Trasferimenti correnti	1.800.234,45	1.149.036,00	1.245.036,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	3.000,00	3.000,00	3.542,69
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	94.717,00	79.606,00	78.606,00
	Totale Titolo 1	10.695.266,26	9.123.685,27	8.880.266,50

### **Spese per acquisto di beni e servizi**

Le previsioni sono costruite sulla base dei contratti in essere e dei consuntivi di spesa degli anni precedenti. La voce comprende i costi della formazione il cui importo rispetta i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, come da tabella seguente:

	ANNO 2009	2017	2018	2019
FORMAZIONE PERSONALE	€ 26.850,00			
ABBATTIMENTO 50%	€ 13.425,00	€ 13.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

### Spese di personale

Le spese di personale, riportando altresì le previsioni assestate 2016 e il raffronto con l'anno 2008 ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa (art. 1 comma 562 L. 296/2006), sono così stimate nel bilancio di previsione:

	2008	2016	2107	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.739.555,80	2.083.882,14	2.009.137,81	1.974.137,81	1.974.337,81
Spese macroaggregato 103	32.000,00	39.300,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Irap macroaggregato 102	116.009,20	148.335,50	142.000,00	131.200,00	131.200,00
Totale spese di personale	1.887.565,00	2.271.517,64	2.191.137,81	2.140.337,81	2.140.537,81
(-) Spese afferenti ai comuni dell'ex Comunità Montana Val Pellice		-507.600,00	-507.600,00	-507.600,00	-507.600,00
Spese del personale su basi omogenee	1.887.565,00	1.763.917,64	1.683.537,81	1.632.737,81	1.632.937,81

Come sopra evidenziato, a seguito dell'incremento di spesa originato dal trasferimento al C.I.S.S. Pinerolo del personale dell'ex Comunità Montana Val Pellice - dall'anno 2016 la spesa totale del personale supera il tetto di spesa del 2008, mentre se effettuato su basi omogenee, il raffronto con il 2008 evidenzia una dinamica di spesa rispettosa di tale limite.

Poiché il trasferimento di personale che ha originato l'incremento di spesa - avvenuto con passaggio diretto come sancito nel relativo atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 17 dicembre 2015 - consegue una specifica norma regionale (L.R. 11/2012) che ha disposto il superamento delle comunità montane e il trasferimento delle relative funzioni alle unioni di comuni, si ritiene che lo sfioramento della spesa di personale non configuri un effettivo aumento di costi ma andrebbe certificato unitamente alla riduzione di spesa di personale conseguita dalla comunità montana (e dall'unione montana a questa subentrata) da cui il personale trasferito proviene.

Si evidenzia, infine, che gli stanziamenti dei fondi relativi al trattamento accessorio, compresi nelle spese del macro-aggregato 101, sono previsti nell'ipotesi in cui la costituzione del fondo e la sottoscrizione della contrattazione integrativa avvengano entro la fine dell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; in caso contrario, l'impegno di spesa non potrà essere assunto e le correlate economie confluiranno nel risultato di amministrazione con gli opportuni vincoli. Inoltre, come già detto, la quota di spesa che si renderà esigibile l'anno successivo dovrà essere reimputata in sede di variazione di bilancio attraverso il FPV.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 - 2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio 2017	STANZIAMENTI DI BILANCIO	FCDE teorico (70%)	FCDE stanziato
Entrate Extra-tributarie*	569.000,00	2.601,90	3.717,00

Esercizio 2018	STANZIAMENTI DI BILANCIO	FCDE teorico (85%)	FCDE stanziato
Entrate Extra-tributarie*	537.000,00	3.065,10	3.606,00

Esercizio 2019	STANZIAMENTI DI BILANCIO	FCDE teorico (100%)	FCDE stanziato
Entrate Extra-tributarie*	517.000	3.606,00	3.606,00

\* escluse le entrate per cassa derivanti da rimborsi relativi alla gestione attività tutele e da cooperative

Come indicato nella nota integrativa, il fondo è stato calcolato sulle entrate derivanti dalla contribuzione degli utenti inseriti nelle comunità alloggio e in struttura residenziali, nonché di coloro che usufruiscono del servizio mensa.

Il calcolo del fondo è stato effettuato con il metodo della media semplice, tenendo conto delle riscossioni e degli accertamenti del quinquennio precedente (2011/2015).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

**Fondo di riserva**

La consistenza del *fondo di riserva ordinario* previsto in:

- per l'anno 2017 in € 50.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;
  - per l'anno 2018 in € 41.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;
  - per l'anno 2019 in € 41.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;
- rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2-ter del TUEL.

La consistenza del *fondo di riserva di cassa*, previsto in € 21.500,00 per l'anno 2017, rappresenta lo 0,2% delle spese finali e rispetta pertanto limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 44.197,96 per l'anno 2017;

€ 27.000,00 per l'anno 2018;

€ 27.000,00 per l'anno 2019,

è finanziato da parte delle entrate correnti come dimostrato nei prospetti degli equilibri.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.000,00 per gli anni 2017 e 2018 ed € 3.452,69 per l'anno 2019 è determinata sulla base dell'importo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione per l'anticipazione di cassa e delle condizioni stabilite dal contratto di convenzione di tesoreria.

<b>CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI</b>
---

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

considerate congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL per l'anno 2016;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Piano Programma 2017/2019;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

considerate attendibili le previsioni di cassa nella misura in cui gli enti eroganti rispettano i termini di pagamento sia in relazione all'esigibilità dei residui attivi che alle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto, per quanto realisticamente atteso, dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

considerato che, a differenza dello scorso anno, i contributi correlati all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 sono già per la quasi totalità entrati nella disponibilità dell'Ente (€ 965.721,56 su € 1.000.000,00);

considerato che l'ipotesi di applicazione dell'avanzo presunto all'esercizio 2017 è compatibile con il divieto di cui all'art. 187 comma 3-bis TUEL per gli enti che utilizzano l'anticipazione di

cassa, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. h del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213, a condizione che sul medesimo avanzo venga apposto specifico vincolo in fase di riaccertamento ordinario/rendiconto 2016;

considerato che l'ente ha avviato il processo di armonizzazione contabile e deve ora portarlo a termine con gli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale;

### Raccomanda

- che l'ente disponga, in sede di approvazione del rendiconto 2016, uno specifico vincolo sull'avanzo di amministrazione, in modo che si renda possibile, ai sensi dell'art. 187 comma 3-bis del TUEL, applicare l'avanzo stesso pur in presenza di un eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- che in ogni caso l'ente mantenga un atteggiamento di prudenza nell'applicazione dell'avanzo stesso;
- che le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur se allo stato ritenute attendibili e congrue nei limiti sopra evidenziati, siano verificate, **adottando i necessari provvedimenti di riequilibrio**, alla luce:
  - dell'importo effettivo dei trasferimenti correnti esigibili in ciascun esercizio del triennio di riferimento del bilancio, rispetto alle previsioni effettuate;
  - nonché degli esiti del procedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 1° gennaio 2016, che il Consorzio dovrà effettuare contestualmente all'approvazione del rendiconto 2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e dal principio contabile applicato 4/2 della contabilità finanziaria allegato al decreto stesso;
- che per il completamento del processo di armonizzazione contabile l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:
  - aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
  - adozione piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs n. 118/2011;
  - applicazione principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs n. 118/2011;
  - applicazione principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
  - aggiornamento inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
  - aggiornamento valutazione voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile Amministrativo Finanziario in data 9 marzo 2017,

**il Revisore dei Conti**

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**richiamate le osservazioni/raccomandazioni sopra riportate,**

**esprime**

ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del TUEL, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 e sui documenti allegati.

**Il Revisore dei Conti**

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)

